CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 32 del 20 febbraio 2018

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Civitella San Paolo, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. ------ del ----------

Verbale n. 6

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x		
Vice Presidente	Mario	CIARLA	x		
Vice Presidente	Francesco	STORACE		x	
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	x		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	x		
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	x		

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE AD INTERIM
F.to dott. Michele Gerace

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "*concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTA la determinazione del Segretario generale vicario 5 maggio 2017, n. 308 concernente "Dott. Michele Gerace. Conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Eventi, Promozioni, Compartecipazioni, Contributi";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2017, n. 217 (Approvazione della proposta di bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2018-2020 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 14 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2018, n. 2 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 14. Presa d'atto - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 217 del 21 dicembre 20 1 7 - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
— *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Civitella San Paolo in data 13 febbraio 2018 con nota prot. RU n. 3775 del 15 febbraio 2018, integrata in data 15 febbraio 2018, con nota prot. RU n. 3901 del 16 febbraio 2018, e la

documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa, denominata "Festa dei canestri e del pane benedetto", è finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico del territorio di riferimento, nonché alla conservazione delle tradizioni e degli usi della comunità locale;

TENUTO CONTO che il progetto prevede, tra l'altro, il "Corteo dei Canestri", una solenne processione con benedizione del Pane, giochi popolari, la proiezione sulla facciata del castello di Civitella San Paolo di immagini storiche della festa e l'allestimento di stand gastronomici;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ……in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 15.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 13.500,00;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 606 del 19 febbraio 2018, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti ed in seduta stante

DELIBERA

a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Civitella San Paolo per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Festa dei canestri e del pane benedetto" di importo pari a euro 5.000,00 (Cinquemila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2018, che dispone della necessaria capienza;

b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Leodori

Comune di Civitella San Paolo

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazza Santa Maria, 16 – tel. 0765/335121 – Fax 0765/330140 P.I.

01100391000- C.F. 02672190580

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0005775.I.15-02-2016.H.08:51

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

IL sottoscritto BASILIO ROCCO STEFANI residente in xxxxxxxxxxxxxx Via xxxxxxxxxxx xxxx in qualità di legale rappresentante pro tempore:

X del Comune;

□ della Circoscrizione di Decentramento Comunale

□ della Associazione Pro Loco iscritta all'Albo Regionale n.....

DE..... Denominato COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO

con sede legale in CIVITELLA SAN PAOLO (Pv. RM) piazza SANTA MATRIA 16

e.mail comune.civitellasanpaolo@pcert.it

sito web www.comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it

tel. 0765 335121 fax 0765 330140

codice fiscale 02672190580 partita IVA 01100391000

indirizzo di posta elettronica certificata comune.civitellasanpaolo@pcert.it

COMUNE DI CIVITELLA S. PAOLO - (Prov. di Roma)

CHIEDE

alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

☐ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;

☒ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;

☒ di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

   b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

   b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e ***B/G*** dello stesso;

   b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: ***CIVITELLA SAN PAOLO (RM)*** ;

c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;

d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

CRL REGISTRO UFFICIALE 0005775 1 15-02-2018 H 08:51

e) è consapevole del fatto che:

e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;

e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;

f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:

f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);

f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

— dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

— dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0005775 1 15-03-2018 11:06:51

Luogo, Data

Cintelle San Paolo 12/2/2018

Il Sindaco
Basilio Rocco Stefani

COMUNE DI CINTELLA S. PAOLO (Prov. di Roma)

C.R.I. REGISTRO UFFICIALE 0005775 I 15-02-2018 H 08:54

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: IL sottoscritto BASILIO ROCCO STEFANI residente in xxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx in qualità di legale rappresentante pro tempore:

X del Comune;

□ della Circoscrizione di Decentramento Comunale

□ della Associazione Pro Loco iscritta all'Albo Regionale n.....

DE..... Denominato COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO

con sede legale in CIVITELLA SAN PAOLO (Pv. RM) piazza SANTA MARIA 16

e.mail comune.civitellasanpaolo@pcert.it

sito web www.comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it

tel. 0765 335121 fax 0765 330140

codice fiscale 02672190580 partita IVA 01100391000

indirizzo di posta elettronica certificata comune.civitellasanpaolo@pcert.it

1.b C.F. 02672190580 P.IVA 01100391000

1.c Sede legale: CIVITELLA SAN PAOLO

1.d Indirizzo piazza SANTA MARIA 16 CAP 00060
Comune CIVITELLA SAN PAOLO Provincia ROMA

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome STEFANI Nome Basilio Rocco
Tel. 0765 335121/0765 330140 Fax 0765 330140
E-mail comune.civitellasanpaolo@pcert.it PEC comune.civitellasanpaolo@pcert.it
demografici@comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: FESTA DEI CANESTRI E DEL PANE BENEDETTO

2.b Data di avvio: 01/05/2018 *(gg/mm/aa)*
Data di conclusione: 01/05/2018 *(gg/mm/aa)*

2.c Luogo di svolgimento:

Comune CIVITELLA SAN PAOLO Provincia ROMA CAP 00060

2.d Sintetica descrizione:
L'obiettivo principale che si prefigge l'iniziativa è mantenere questa tradizione millenaria, iniziata dai nostri antenati e che ancora oggi viene riproposta con le usanze di un tempo.
La Festa dei Canestri e del Pane Benedetto che viene festeggiata il 1º maggio, è la festa tipica e più importante del paese. La festa si svolge senza interruzioni dall'epoca dell'antica Roma, e nei secoli si è trasformata plasmandosi sulla tradizione cristiana.

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0005775.I.15-05-2018 H 08:51

Ancora oggi le portatrici, indossando i costumi dell'epoca contadina, si fanno carico dei canestri, grandi coni cilindrici rivestiti di fiori e nastri colorati, e sfilano nella tradizionale processione per salutare l'evento della bella stagione in un'esplosione di colori e profumi. Al termine del corteo processionale e della liturgia, vengono distribuite le pagnottelle prodotte secondo l'antica ricetta tradizionale della treccia all'anice, riconosciuta come prodotto tipico di Civitella San Paolo.

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:

Luogo di realizzazione dell'iniziativa:
Percorso: CASTELLO MEDIOEVALE, PIAZZA SAN GIACOMO, CHIESA DI SAN LORENZO, VIALE UMBERTO I°, CHIESA DI SAN GIACOMO APOSTOLO
Indirizzo: VEDI SOPRA
Comune: CIVITELLA SAN PAOLO

Soggetto attuatore della manifestazione: 2)
ASS.NE PRO LOCO DI CIVITELLA SAN PAOLO
Referente/persona da contattare
Cognome SPACONE Nome FRANCESCO
Telefono: 329.5428629 e-mail: prolococivitellasanpaolo@gmail.com

N.B.:
1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore. o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [_ _] Provinciale [___] Regionale [X_] Nazionale [___]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.)*: L'obiettivo principale che si prefigge l'iniziativa è mantenere questa tradizione millenaria, iniziata dai nostri antenati e che ancora oggi viene riproposta con le usanze di un tempo. Sintetica descrizione:
La Festa dei Canestri e del Pane Benedetto che viene festeggiata il 1º maggio, è la festa

TRL REGISTRO UFFICIALE 0005775 I 15-02-2018 H 08:51

tipica e più importante del paese. La festa si svolge senza interruzioni dall'epoca dell'antica Roma, e nei secoli si è trasformata plasmandosi sulla tradizione cristiana. Ancora oggi le portatrici, indossando i costumi dell'epoca contadina, si fanno carico dei canestri, grandi coni cilindrici rivestiti di fiori e nastri colorati, e sfilano nella tradizionale processione per salutare l'evento della bella stagione in un'esplosione di colori e profumi. Al termine del corteo processionale e della liturgia, vengono distribuite le pagnottelle prodotte secondo l'antica ricetta tradizionale della treccia all'anice, riconosciuta come prodotto tipico di Civitella San Paolo.

- Relazione progettuale dell'evento: (contenuti e programma di massima)

La manifestazione denominata FESTA DEI CANESTRI E DEL PANE BENEDETTO (detta anche FESTA DEL 1° MAGGIO) è la più caratteristica e suggestiva manifestazione del paese. Essa ha lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico del proprio territorio; nonché promuovere la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni e degli usi della comunità locale e della regione di cui fa parte. Di tradizione millenaria, l'iniziativa è realizzata dall'Associazione Pro Loco locale in collaborazione con il Comune di Civitella San Paolo.
Sintetica descrizione del paese:
Civitella San Paolo è un piccolo borgo medievale nella Valle del Tevere, conta poco più di 2000 abitanti, è distante circa 35 Km da Roma. Il Paese è immerso nella campagna ai piedi del Monte Soratte ed è visibile dal versante sabino: questa collocazione è tipica dei centri che nel medioevo avevano una funzione strategica e difensiva. L'antico borgo è caratterizzato dall'imponente Castello Medievale che sorge sulla Piazza principale in una posizione di controllo della Valle del Tevere, costruito nell' XI secolo sicuramente a scopi militari, difensivi e di protezione dell'abitato. Entrati nella porta principale si accede al borgo, circoscritto da una cinta muraria che risale al XV sec.
La "Festa dei Canestri e del Pane Benedetto" ha origine dai riti pagani dei romani, celebrati a scopo propiziatorio in onore di divinità agresti come Ruggine, invocata per allontanare la ruggine dalle biade e per chiedere un abbondante raccolto. Con l'avvento del Cristianesimo, questa festa ha assunto valore liturgico di solennità in onore dei Santi compatroni Filippo e Giacomo, ai quali vengono offerti simboli e prodotti del lavoro dell'uomo: canestri, pani, fiori. Secondo un'usanza praticata da alcuni ancora oggi, allo scopo di scongiurare i pericoli della grandine, i contadini portavano nei campi lo stemma inciso sul pane, un rametto di palma benedetta, e un pezzo del carbone del fuoco di Sant'Antonio Abate che si festeggia il 17 gennaio.
La preparazione e l'organizzazione all'evento iniziano sempre due giorni prima della festa, i ragazzi della Pro Loco, aiutati dai loro compaesani, vanno alla ricerca e raccolta degli scopigli nelle campagne del paese, che sono piccoli arbusti eretti verdi con dei fiorellini di colore giallo. Questi scopigli, una volta raccolti vengono portati nella sede della Pro Loco, ritagliati e messi nei cesti conici in forma massiccia per riempire di verde e giallo (i colori tra l'altro del logo e dello stemma comunale) i canestri, a loro volta rifiniti

con gerbere, margherite, iris ed altri fiori dalle mamme stesse delle portatrici di canestri e da altre signore.
Il giorno della festa la processione vede nelle prime file giovani ragazzi con grandi crocifissi di legno. Dietro di loro sfilano le ragazze in costume tradizionale: lunga gonna variopinta, camicia con pizzi e merletti, bustino, scialle colorato, grembiule ricamato e fazzoletto bianco in testa. Le ragazze portano sul capo i canestri conici ornati con fiori o nastri colorati.
Seguono il corteo delle ragazze il Vescovo, il Parroco, un rappresentante della "Congregazione dei Santi Giacomo e Filippo" con un'antica statuetta dei due santi, la statua di S. Giacomo portata a spalla dalla "Confraternita di San Giacomo Apostolo". A seguire il presidente della Pro Loco con il Sindaco, una rappresentanza composta da tutti i Sindaci dell'Unione dei Comuni della Valle del Tevere, unita da Sindaci di altri paesi limitrofi.
Chiudono il corteo i componenti dell'amministrazione comunale e la popolazione tutta. Il tutto viene accompagnato dalle note musicali della Fanfara a cavallo dei Carabinieri di Roma.

Dalla piazzetta del centro storico, subito a ridosso del castello medievale, iniziano a sfilare le ragazze in costume con in capo i canestri di nastri colorati e fiori per arrivare nella piazza centrale, davanti la scalinata della chiesa di S. Giacomo Apostolo, dove vengono benedetti dal Vescovo e dal Parroco i pani con il simbolo dei due compatroni. Il corteo, accompagnato dalla banda musicale, riparte dalla piazza centrale per procedere fino alla Chiesa cimiteriale di San Lorenzo in cui viene celebrata la messa. A conclusione della messa la processione fa ritorno nella piazza centrale del paese e le ragazze in costume si posizionano sulla scalinata della Chiesa parrocchiale per avere, insieme a tutta la popolazione partecipante, la benedizione delle autorità ecclesiali. A seguire i ragazzi della Pro Loco, coadiuvati dal gruppo della Protezione Civile, distribuiscono a tutti i presenti i pani benedetti recanti i simboli dei due santi apostoli. Nel pomeriggio la festa prosegue con i giochi popolari in piazza S. Giacomo e le visite guidate al castello medievale. Durante la giornata, vista la risonanza della festa e l'affluenza di visitatori, vengono messe a disposizione bus navetta che collegano la zona di parcheggio fuori il paese abitato verso il centro storico stesso.
La Festa dei Canestri e del Pane Benedetto organizzata dalla Pro Loco di Civitella San Paolo ed in collaborazione con il Comune di Civitella San Paolo, durante il passare degli anni si è molto radicata sul territorio; uno dei suoi scopi principali è valorizzare e promuovere sempre di più l'immagine storica, religiosa, le tradizioni, gli usi e costumi dell'antico borgo di Civitella San Paolo incrementando l'attrattività turistica verso il paese stesso e della regione tutta.
Altro scopo fondamentale è quello diffondere, soprattutto tra i giovani il senso di appartenenza alla propria comunità, ed è grazie alla sua forte visibilità mediatica e di comunicazione che sono state raggiunte elevate presenze di visitatori; tutto ciò ha permesso di incentivare l'economia locale in maniera importante, garantendo ai vari

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0003775.I.15-02-2018.H.08:51

esercizi di ristorazione del paese, notevoli flussi di persone durante l'evento della festa.

- Valorizzazione nell'ambito del programma della manifestazione di un particolare "sito", "tesoro" di rinomata valenza architettonica, storica, culturale e paesaggistica del Lazio:

Sicuramente uno degli occhielli al paese per la sua valenza architettonica, storica e paesaggistica che da lustro anche alla nostra regione è sicuramente il Castello Medioevale.
L'antico borgo è infatti caratterizzato dall'imponente Castello Medievale che sorge sulla piazza principale in una posizione di controllo della Valle del Tevere, costruito nell' XI secolo sicuramente a scopi militari, difensivi e di protezione dell'abitato. Entrati nella porta principale si accede al borgo, circoscritto da una cinta muraria che risale al XV sec. Inoltre la funzione di fortilizio militare appare chiara dalla struttura della rocca quadrilatera (lunga circa 32m, larga 13m e alta 20m) che presenta rafforzamento delle mura nella parte bassa; un'accentuata sporgenza del bordo superiore delle mura; ampli merli; assenza originaria di finestre (quelle che si possono osservare sono state aperte in epoca recente, anticamente c'erano solo strettissime aperture).
Il Monastero di San Paolo era sotto la protezione dello Stato Pontificio quindi la merlatura del castello è guelfa, diversa da quella ghibellina a coda di rondine. I massicci merli

rettangolari hanno una distanza l'uno dall'altro sufficiente a permettere il lancio di sassi e frecce e lo scarico di olio bollente sui nemici assedianti. Un merlo si ed uno no c'è una feritoia a scopo difensivo ed offensivo: essa serviva appunto a vedere e nello stesso tempo a non essere visti.
Attualmente il Castello, oltre all'utilizzo istituzionale amministrativo, si presta anche ad eventi culturali, quali mostre di pittura, saggi di musica, presentazioni di libri, piccole rappresentazioni teatrali e quant'altro.

Una descrizione più completa del Castello si può trovare sul sito istituzionale del paese al seguente link: http://www.comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it/pagina/il-castello-medievale-0

Altro fiore all'occhiello, e non certamente di minore interesse del paese, è il Monastero di Santa Scolastica, fondato nel territorio e sotto la giurisdizione dell'Abate territoriale di San Paolo fuori le mura nel 1934, per volontà del cardinale Schuster. Lo scopo di questa fondazione era di dare nuovo slancio alla vita benedettina. Alfredo Schuster, eletto Abate di San Paolo fuori le mura nel 1918, aveva pensato di chiedere l'aiuto di alcune monache

dell'Abbazia francese di Dourgne per il suo progetto di fondazione in Italia. Il 9 aprile 1934, quando fu pronta la costruzione del nuovo monastero, Madre Maria Cronier, per aiutare nella nuova sede le giovani italiane formate a Dourgne, concesse alcune delle sue monache, tra le quali Andrea Bonnafous, subito nominata Priora Conventuale della nuova fondazione ed in seguito Abbadessa.
Oggi una nuova realtà si è integrata con le monache benedettine del nostro Monastero di Santa Scolastica, le Sorelle di Bose. Le due comunità vivono insieme dal 4 ottobre 2013 e condividono la vita comune, la preghiera liturgica, la mensa, il lavoro.
Attrattiva di notevole rilevanza del Monastero è la sua Biblioteca, che comprende circa 20.1 volumi, suddivisi in alcune grandi sezioni: biblica, liturgia, patristica, filosofia, storia, teologia, spiritualità, vita religiosa, monachesimo. A parte esiste un Fondo Sofia Vanni Rovighi, dono dell'illustre docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, comprendente un numero consistente di opere di filosofia e un Fondo Martinelli proveniente da una grande famiglia fiorentina, comprendente libri antichi, soprattutto storici di storia fiorentina. Tutto questo porta ad un patrimonio culturale di circa 30.000 volumi.
La Biblioteca oltre all'utilizzo quotidiano delle monache, viene usata anche dagli ospiti della foresteria e da altre persone che vi siano interessate, soprattutto dai giovani universitari e non che chiedono aiuto per i loro studi.

Una descrizione più completa del Monastero di Santa Scolastica si può trovare sul sito istituzionale del paese al seguente link:
http://www.comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it/pagina/il-monastero-di-santa-scolastica

Non per ultima, anch'essa di particolare rinomata valenza architettonica e storica, è la Chiesa di San Lorenzo, la più antica del paese, che viene menzionata per la prima volta in Un documento del 1218 come "ecclesia Sancti Laurentii extra castrum Civitellae".
Nel 1693, come risulta da una lapide posta all'interno, fu eretta la cappella di Santa Maria Del Soccorso; nella prima metà del Settecento furono inoltre costruite le cappelle dedicate

a San Filippo Neri e a San Lorenzo. La costruzione di quest'ultima comportò lo spostamento dell'ingresso nel fianco ovest dell'edificio. La Chiesa sorge sui resti di una villa romana nei pressi del cimitero.
L'ambiente riservato ai fedeli è una sala rettangolare con copertura a capanna. Le sue pareti e quelle della cappella centrale sono ricoperte da lapidi in onore dei caduti della seconda Guerra Mondiale.
Ai lati della porta d'ingresso sono situate due cappelle: a sinistra quella di San Lorenzo ornata con decorazioni a stucco di gusto settecentesco; a destra quella di San Filippo Neri la cui pala d'altare è stata recentemente mutilata. In questa cappella sono collocate due lapidi in latino del XVIII secolo che recano in basso lo stemma gentilizio della famiglia Malatesta.

Una descrizione più completa della Chiesa di San Lorenzo si può trovare sul sito istituzionale del paese al seguente link:
http://www.comune.civitellasanpaolo.rm.gov.it/pagina/chiesa-san-lorenzo

- Campagna di comunicazione prevista per promuovere l'iniziativa (attivazione di ufficio stampa; comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o su social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, dirette streaming, etc.):

La promozione dell'iniziativa avviene tramite portale istituzionale del comune, social network (facebook Pro Loco Civitella), passaggi tramite siti redazionali on-line di informazione (teverenotizie, lanotiziah24), emittenti radiofoniche regionali, locandine e manifesti pubblicitari.

- Tipo, quantità e modalità di distribuzione dei materiali informativi e/o divulgativi previsti (pubblicazioni, depliant, manifesti, DVD-CD, etc.):

1. Manifesti pubblicitari 70X100 – quantità: 100
2. Brochure informative dell'evento – quantità: 500
3. Divulgazione degli eventi passati tramite DVD-CD – quantità: 100

- Valorizzazione e promozione, nell'ambito della manifestazione proposta, di prodotti agroalimentari e vinicoli tradizionali del territorio laziale a marchio DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT:

Il prodotto valorizzato e promosso durante la manifestazione dell'evento è per l'appunto il pane benedetto che viene distribuito alla popolazione al termine della processione. Questo richiama come sapore e ingredienti la tipica treccia all'anice, preparata secondo una ricetta che si tramanda di generazione in generazione, è un pane salato a base di anice dalla caratteristica forma a treccia. Elementi di tradizionalita' nel processo produttivo hanno fatto sì che la treccia è oggi riconosciuta come prodotto DOP tipico di Civitella San Paolo.

Programma del 1° maggio 2018:

- Ore 09,15 - Commemorazione presso monumento dei caduti accompagnata dalle

note della Fanfara dell'Arma dei Carabinieri

- Ore 09,45 - Partenza del Corteo dei Canestri
- Ore 10,00 - Benedizione dei Canestri e del Pane Benedetto
- Ore 10,15 - Solenne Processione verso la Chiesa di San Lorenzo
- Ore 11,00 - Celebrazione della S. Messa celebrata da

Sua Eccellenza Monsignor Romano Rossi, vescovo della diocesi di Civita Castellana

- Ore 12,00 - Ritorno del corteo dei Canestri in Piazza S. Giacomo
- Ore 12,30 - Distribuzione del pane Benedetto
- Ore 15,30 - Inizio 3°Edizione dei giochi popolari in Piazza S. Giacomo
- Ore 16,00 - Apertura stand gastronomico
- Ore 19.00 – Proiezione sulla facciata del castello di Civitella San Paolo di immagini storiche della festa

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: DIECI

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio INTESA SAN PAOLO SPA

3.b Conto corrente intestato a COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT38P0100003245348300304053

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa,** contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale[1];

4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

(già inviato in precedenza)

[1] Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.
Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: comune.civitellasanpaolo@pcert.it

Civitella San Paolo, 12/02/2018

Il legale rappresentante del soggetto richiedente
Il sindaco
Basilio Rocco Stefani

CRL REGISTRO UFFICIALE .0005775.I.15-02-2018.H.09:21

RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

La manifestazione denominata ***FESTA DEI CANESTRI E DEL PANE BENEDETTO*** (detta anche ***FESTA DEL 1° MAGGIO***) è la più caratteristica e suggestiva manifestazione del paese. Essa ha lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale, storico e artistico del proprio territorio; nonché promuovere la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni e degli usi della comunità locale e della regione di cui fa parte. Di tradizione millenaria, l'iniziativa è realizzata dall'Associazione Pro Loco locale in collaborazione con il Comune di Civitella San Paolo.

Civitella San Paolo è un piccolo borgo medievale nella Valle del Tevere, conta poco più di 2000 abitanti, è distante circa 35 Km da Roma. Il Paese è immerso nella campagna ai piedi del Monte Soratte ed è visibile dal versante sabino: questa collocazione è tipica dei centri che nel medioevo avevano una funzione strategica e difensiva. L'antico borgo è caratterizzato dall'imponente Castello Medievale che sorge sulla Piazza principale in una posizione di controllo della Valle del Tevere, costruito nell' XI secolo sicuramente a scopi militari, difensivi e di protezione dell'abitato. Entrati nella porta principale si accede al borgo, circoscritto da una cinta muraria che risale al XV sec.

La **"Festa dei Canestri e del Pane Benedetto"** ha origine dai riti pagani dei romani, celebrati a scopo propiziatorio in onore di divinità agresti come Ruggine, invocata per allontanare la ruggine dalle biade e per chiedere un abbondante raccolto. Con l'avvento del Cristianesimo, questa festa ha assunto valore liturgico di solennità in onore dei Santi compatroni Filippo e Giacomo, ai quali vengono offerti simboli e prodotti del lavoro dell'uomo: canestri, pani, fiori.

La preparazione all'evento inizia sempre alcuni giorni prima, questo perché i ragazzi della Pro Loco, aiutati dai loro compaesani, vanno alla ricerca e raccolta dello "scopiglio" nelle campagne del paese, arbusto fino eretto verde con fiorellini di colore giallo. Questi "scopigli", una volta raccolti vengono portati fuori la sede della Pro Loco, ritagliati e messi nei cesti conici in forma massiccia per riempire di verde e giallo (i colori del logo e dello stemma comunale) i canestri, a loro volta rifiniti con tanti fiori di vario genere dalle mamme delle giovani portatrici di canestri ed altre signore.

Il giorno della festa la processione vede nelle prime file giovani ragazzi con grandi crocifissi di legno. Dietro di loro sfilano le ragazze in costume tradizionale: lunga gonna variopinta, camicia con pizzi e merletti, bustino, scialle colorato, grembiule ricamato e fazzoletto bianco in testa. Le ragazze portano sul capo i canestri conici ornati con fiori o nastri colorati. Seguono il parroco, un rappresentante della "Congregazione dei Santi Giacomo e Filippo" con un'antica statuetta dei due Santi, la statua di S. Giacomo portata a spalla dalla "Confraternita di San Giacomo Apostolo", a seguire il Presidente della Pro Loco con il Sindaco, la Rappresentanza di tutti i Sindaci dell'Unione dei Comuni della Valle del Tevere, e della Conferenza dei Sindaci, l'Amministrazione comunale e la popolazione tutta.

Dalla piazzetta del centro storico, subito a ridosso del castello medievale, iniziano a sfilare le ragazze in costume con in capo i canestri di nastri colorati e fiori per arrivare nella piazza centrale, davanti la scalinata della chiesa di S. Giacomo Apostolo, dove vengono benedetti dal parroco i pani con il simbolo dei due compatroni. Il corteo, accompagnato dalla banda musicale, riparte dalla piazza centrale per procedere fino alla Chiesa di San Lorenzo (sec. XII) in cui viene celebrata la messa. A conclusione della messa la processione, si fa ritorno nella piazza centrale del paese e le ragazze in costume si posizionano sulla scalinata della Chiesa parrocchiale per avere, insieme a tutta la popolazione partecipante e ai visitatori giunti, la benedizione del parroco. A seguire i ragazzi della Pro Loco, coadiuvati dal gruppo della Protezione Civile, distribuiscono gratuitamente a tutti i presenti i pani benedetti recanti i simboli dei due santi apostoli.

Nel pomeriggio la festa prosegue con lo spettacolo degli sbandieratori e majorette e le visite guidate al castello medievale.

A dimostrazione della nutrita partecipazione all'evento durante la giornata, vista la risonanza della festa e l'affluenza di visitatori, viene messo a disposizione un servizio di bus navetta che collega la zona di parcheggio fuori il paese abitato verso il centro storico

CRL REGISTRO UFFICIALE 0005775 I 15-02-2018 H 08:51

Comune di Civitella San Paolo

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazza Santa Maria, 16 – tel. 0765/335121 – Fax 0765/330140
P.I. 01100391000- C.F. 02672190580

PROSPETTO PREVISIONALE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

FESTA DEI CANESTRI E DEL PANE BENEDETTO

VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA		**IMPORTO**
Patrocinio regionale		€ 13.500,00
Contributi di altri enti pubblici		€ 0,00
Contributi di privati		€ 0,00
Risorse proprie		€ 1.500,00
Altro		€ 0,00
Totale entrate		**€ 15.000,00**

(Indicare i soggetti e l'ammontare dei contributi pubblici e/o privati previsti)

PREVISIONI DI SPESA (*)		**IMPORTO**
Fiori ornamentali per la composizione dei canestri		€ 2.000,00
Coppie di pagnottelle all'anice con timbro dei patroni		€ 2.500,00
Struttura canestri		€ 1.600,00
Manifesti, locandine, brochure e dvd presentazione programma della festa		€ 1.500,00

COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO (RM)

Il Sindaco
BASILIO ROCCO STEFANI

REGISTRO UFFICIALE 0003501 - 16-02-2018 - 10:12

Comune di Civitella San Paolo

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Piazza Santa Maria, 16 – tel. 0765/335121 – Fax 0765/330140
P.I. 01100391000- C.F. 02672190580

Banda musicale		€ 2.500,00
Stand gastronomico		€ 900,00
Noleggio beni e fornitura di servizi: Digitalizzazione e preparazione files per proiezione, videoproiezione 12.000 ANSI LUMEN, subwoofer 2000w, sistema audio 2000 completo di cavi scheda e diffusori, Computer dedicati con sistema modulo e madmapper per correzione anamorfica		€ 4.000,0
Totale uscite		**€ 15.000,00**

1) Raggruppare in macro-categoria di spesa ed afferenti **esclusivamente** alla realizzazione dell'iniziativa (spese promozionali e di comunicazione; spese per allestimenti; spese logistiche; spese per degustazioni; spese per prestazioni artistiche, etc..)

Data: Civitella San Paolo, 27/05/2017

Il Legale Rappresentante
F.to Basilio Rocco Stefani

Il Sindaco
BASILIO ROCCO STEFANI

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0003901.I.16-02-2018.H.10:55

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SCHEDA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.

DATI/INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI X (la domanda è stata presentata in data 13 febbraio 2018 con nota prot. RU n. 3775 del 15 febbraio 2018, integrata in data 15 febbraio 2018, con nota prot. RU n. 3901 del 16 febbraio 2018) NO □
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO
TITOLO	FESTA DEI CANESTRI E DEL PANE BENEDETTO
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico del territorio di riferimento, nonché alla conservazione delle tradizioni e degli usi della comunità locale. Il progetto prevede, tra l'altro, il "Corteo dei Canestri", una solenne processione con benedizione del Pane, giochi popolari, la proiezione sulla facciata del castello di Civitella San Paolo di immagini storiche della festa e l'allestimento di stand gastronomici.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI CIVITELLA SAN PAOLO
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	1 MAGGIO 2018
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 15.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 13.500,00
RICONDUCIBILITA' AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI X NO □

CRL.REGISTRO INTERNO.0000606.R.19-02-2018.H.10:55

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale X Non regionale ☐
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del Regolamento, riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato: — è stata presentata nei termini previsti; — è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti; Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.

Il responsabile del procedimento
Dott. Andrea Ciccolini